



Primo Piano - Cinema, Venezia83: Leone d'Oro alla Carriera a Ellen Burstyn

Venezia - 14 lug 2026 (Prima Notizia 24) La leggendaria attrice americana premiata alla Mostra del Cinema insieme a George Clooney. Sarà celebrata con il cortometraggio "Flesh Impact" di Maggie Gyllenhaal dedicato al mito di Marilyn Monroe.

Un'altra stella leggendaria brillerà sul red carpet della Laguna. Sarà Ellen Burstyn a ricevere il secondo Leone d'oro alla carriera della 83ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, in programma dal 2 al 12 settembre prossimi. Lo ha annunciato ufficialmente la Biennale di Venezia, completando così la coppia di grandi premiati di questa edizione dopo l'annuncio, nei giorni scorsi, del riconoscimento tributato a George Clooney. L'iconica attrice statunitense, già vincitrice del premio Oscar per la sua straordinaria interpretazione in *Alice non abita più* qui di Martin Scorsese, ha accolto la notizia con enorme entusiasmo e commozione. "Wow! Non solo ho la possibilità di viaggiare in una delle mie città preferite in assoluto in tutto il mondo... ma me ne torno a casa stringendo tra le braccia un Leone d'oro! Il Leone d'oro alla carriera della Mostra del Cinema di Venezia! Mi sento così onorata — così felice — così piena di gratitudine! Davvero wow!", ha dichiarato a caldo l'attrice, nell'accettare l'invito della Biennale. Il direttore della Mostra del Cinema, Alberto Barbera, ha voluto sottolineare lo spessore artistico e la straordinaria modernità dell'attrice, ripercorrendo una carriera monumentale che ha segnato la storia della cinematografia mondiale per oltre mezzo secolo: "Interprete di rara intensità e verità, Ellen Burstyn ha attraversato oltre cinquant'anni di cinema americano restituendo profondità e complessità a personaggi femminili indimenticabili, capaci di incarnare le contraddizioni e le trasformazioni della donna contemporanea. Rivelatasi con L'ultimo spettacolo di Peter Bogdanovich, ritratto crepuscolare della provincia americana, e consacrata dal successo planetario de *L'esorcista* di William Friedkin, Burstyn ha conquistato l'Oscar come miglior attrice con *Alice non abita più* qui di Martin Scorsese, film manifesto sulla riconquista di identità e libertà femminile. Negli anni ha collaborato con alcuni dei più importanti registi dell'epoca: Alain Resnais in *Provence*, Paul Schrader in *Hardcore*, Bob Rafelson ne *Il re dei giardini di Marvin*, Paul Mazurski in *Il mondo di Alex e Harry e Tonto*, Darren Aronofsky in *Requiem for a Dream* e Christopher Nolan in *Interstellar*, per non citare che alcuni degli oltre 150 film da lei interpretati. Presidente dell'Actors Studio, Burstyn ha fatto della fragilità e della disciplina metodica gli strumenti di una recitazione fondata sulla verità emotiva, sull'ascolto e sulla generosità verso i propri personaggi. La sua arte, capace di illuminare il dolore e la resilienza quotidiana con dignità, ironia e coraggio, resta un modello assoluto di autenticità interpretativa e di impegno civile nel mestiere dell'attrice". La consegna del prestigioso riconoscimento avverrà in concomitanza con la proiezione speciale di *Flesh Impact*, un cortometraggio diretto da Maggie Gyllenhaal (che quest'anno presiede anche la giuria internazionale del festival). L'opera è un omaggio intimo e potente a Marilyn Monroe in occasione del centenario della sua nascita. Nel corto,

caratterizzato da un cast d'eccezione che include anche Dakota Johnson, Peter Sarsgaard e Sepideh Moafi, Ellen Burstyn regala l'ennesima performance magistrale. Mentre la Johnson dà il volto a una Marilyn nel pieno del successo e della popolarità, la Burstyn ne tratteggia una versione inedita e matura, una sfumatura che il pubblico reale non ha mai avuto la possibilità di scoprire. Il titolo stesso del cortometraggio, *Flesh Impact*, si ispira a una celebre espressione del passato coniata per descrivere l'irresistibile aura della Monroe: una presenza scenica talmente vivida, magnetica e luminosa da dare agli spettatori in sala l'illusione fisica di poterla quasi sfiorare.

(Prima Notizia 24) Martedì 14 Luglio 2026